Breaking News

visti, 156 morti bilancio di oggi delle vittime

21:10 Crisi: Bernanke, Eurozona rallenta ripres

Cancro: Nature, chemioterapia ne rafforza crescita e resistenza

18:57 05 AGO 2012

(AGI) - Parigi, 5 ago. - La chemioterapia usata da decenni per combattere il cancro in realta' puo' stimolare, nelle cellule sane circostanti, la secrezione di una proteina che sostiene la crescita e rende 'immune' il tumore a ulteriori trattamenti. La scoperta, "del tutto inattesa", e' stata pubblicata sulla rivista Nature ed' e' frutto di uno studio statunitense sulle cellule del cancro alla prostata tesa ad accertare come mai queste ultime siano cosi' difficili da eliminare nel corpo umano mentre sono estremamente facili da uccidere in laboratorio. Sono stati analizzati gli effetti di un tipo di chemioterapia su tessuti raccolti da pazienti affetti da tumore alla prostata. Sono state scoperte "evidenti danni nel Dna" nelle cellule sane intorno all'area colpita dal cancro. Queste ultime producevano quantita' maggiori della proteina WNT16B che favorisce la sopravvivenza delle cellule tumorali. La scoperta che "l'aumento della WNT16B...interagisce con le vicine cellule tumorali facendole crescere, propagare e, piu' importante di tutto, resistere ai successivi trattamenti anti-tumorali...era del tutto inattesa", ha spiegato il co-autore della ricerca Peter Nelson del Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle nello stato di Washington La novita' conferma tra l'altro un elemento noto da tempi tra gli oncologi: i tumori rispondono bene alle prime chemio salvo poi ricrescere rapidamente e sviluppando una resistenza maggiore ad ulteriori trattamenti chemioterapoci. Un dato dimostrato dalla percentuale di riproduzione delle cellule tumorali tra i vari trattamenti. "I nostri risultati indicano che il danno nelle cellule benigne puo direttamente contribuire a rafforzare la crescita 'cinetica' del cancro", si legge nello studio che, hanno spiegato i ricercatori, ha trovato conferma anche nei tumori al seno e alle ovaie Ma la scoperta potrebbe aprire la strada allo sviluppo di un trattamento che non produca questo dannoso effetto collaterale della chemioterapia: "Per esempio un anticorpo alla WNT16B, assunto durante alla chemio, potrebbe migliorane la risposa uccidendo piu' cellule tumorali. In alternativa si potrebbero ridurre le dosi della chemio". (AGI).

Condividi

Notizie Flash

11:39 pellegr	Siria: Iran a Washington, risponderete delle vite dei rini
11:32	Pil: 4 trimestri di calo congiunturale, "e' recessione"
11:00	Lavoro: 21mila assunzioni in Italia nel I semestre 2012
10:59 inimma	Daimler, senza euro avremmo conseguenze aginabili
10:56	Il giorno di Nerone, 42 gradi in Sicilia, 41 in Puglia
09:15	Borse europee: awio piatto, Madrid cala dello 0, 33%
09:10	Borsa: apertura prudente, Ftse Mib -0, 14%
09:04	Petrolio: in calo sui mercati asiatici a 91, 92 dollari
08:51	Filippine: 5 uccisi da piogge torrenziali, Manila sommersa
08:48	Governo: passera, improbabile mio ritorno a fare banchiere
07:53	Afghanistan: salta in aria bus civili, 8 morti e 5 feriti
22:32 74 %	Wall Street: ha chiuso in rialzo, Dj +0, 16%, Nasdaq +0,
22:32 74 %	Wall Street: ha chiuso in rialzo, Dj +0, 16%, Nasdaq +0,
22:00	Camorra: figlio boss ucciso mentre va a calcetto
21:30 violenz	Usa: strage sikh; Obama, esame di coscienza contro

Accade anche questo

19:20

Ruba auto e fa 800 chilometri a 15 anni per vedere fidanzatina

Foto del giorno

Greta & Marta on the beach

Le sexy campionesse che incantano Londra

MARILYN 50 ANNI DOPO

MEZZO SECOLO FA MORIVA LA BIONDA PIU' SEXY DEL CINEMA

20:56	Quirinale: da Di Pietro nuovi assurdi artifizi provocatori
20:48	Entrate tributarie: +4, 3% nei primi sei mesi
20:47	Incendi: protezione civile, 46 richieste d'intervento aereo